

INDICE

<i>IX</i>	<i>Guida alla lettura</i>	
<i>XIII</i>	<i>Gli Autori</i>	
<i>XV</i>	<i>Prefazione</i>	
<i>XIX</i>	<i>L'editore ringrazia</i>	
3	CAPITOLO PRIMO – Sistemi finanziari e modelli di intermediazione	
4	1.1 Definizione dei sistemi finanziari	
	1.1.1 Saldi finanziari e dissociazione fra risparmi e investimenti, p. 6 – 1.1.2 Attività e strumenti finanziari, p. 12	
16	1.2 Funzioni dei sistemi finanziari	
	1.2.1 Funzione allocativa e di intermediazione, p. 16 – 1.2.2 Funzione monetaria e circuiti di pagamento, p. 20 – 1.2.3 Produzione di informazioni e diversificazione del rischio, p. 27	
31	1.3 L'architettura dei sistemi finanziari e i modelli di intermediazione	
	1.3.1 I sistemi finanziari orientati ai mercati, p. 32 – 1.3.2 I sistemi finanziari orientati agli intermediari, p. 33 – 1.3.3 Indicatori di orientamento dei sistemi finanziari, p. 34	
37	1.4 La classificazione dei mercati finanziari	
39	1.5 La classificazione degli intermediari finanziari	
42	<i>Domande</i>	
42	<i>Lecture di approfondimento</i>	
45	CAPITOLO SECONDO – Il ruolo degli intermediari e i rischi finanziari	
46	2.1 Costi e rischi dell'intermediazione	
48	2.2 Funzioni e interpretazione teorica degli intermediari finanziari	
	2.2.1 Il perché degli intermediari asset broker, p. 48 – 2.2.2 Il perché degli intermediari asset transformer, p. 50	
55	2.3 Ulteriori rischi assunti dagli intermediari finanziari	
	2.3.1 Il rischio di credito, p. 56 – 2.3.2 Il rischio di mercato, p. 61 – 2.3.3 Il rischio di liquidità, p. 67 – 2.3.4 Il rischio operativo, p. 68 – 2.3.5 Il rischio reputazionale, p. 71	
72	<i>Domande</i>	
72	<i>Lecture di approfondimento</i>	

73	CAPITOLO TERZO – I modelli organizzativi degli intermediari finanziari
74	3.1 I fattori e le variabili cruciali nella scelta del modello organizzativo
76	3.2 I modelli organizzativi dell'attività bancaria
	3.2.1 Il modello della banca universale, p. 76 – 3.2.2 Il modello del gruppo bancario, p. 82
93	3.3 Le banche specializzate: caratteristiche distintive e peculiarità
96	3.4 Il modello organizzativo del sistema a rete e il caso delle banche di credito cooperativo
100	3.5 Fintech e modelli organizzativi
102	<i>Domande</i>
102	<i>Lecture di approfondimento</i>
105	CAPITOLO QUARTO – Le banche e gli altri intermediari creditizi: operatività e bilancio
106	4.1 Le banche e la definizione di attività bancaria
	4.1.1 Le funzioni svolte da una banca, p. 108 – 4.1.2 Le diverse accezioni del termine banking, p. 109
111	4.2 Gli altri intermediari creditizi
117	4.3 Il bilancio della banca e la sua struttura
	4.3.1 Lo stato patrimoniale, p. 120 – 4.3.2 Il conto economico, p. 123 – 4.3.3 I principali indicatori di bilancio, p. 127
134	<i>Domande</i>
134	<i>Lecture di approfondimento</i>
137	CAPITOLO QUINTO – Gli altri intermediari finanziari: SIM, Banche di Investimento e assicurazioni
138	5.1 Le SIM e le Banche di Investimento
	5.1.1 I servizi offerti dalle SIM e dalle Banche di Investimento, p. 140
151	5.2 Le imprese di assicurazione e la definizione di attività assicurativa
	5.2.1 La gestione dell'impresa di assicurazione e le condizioni di equilibrio dell'attività assicurativa, p. 155
164	<i>Domande</i>
164	<i>Lecture di approfondimento</i>
167	CAPITOLO SESTO – La regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari
168	6.1 Il perché della regolamentazione dell'intermediazione finanziaria e creditizia
	6.1.1 L'instabilità degli intermediari, p. 174 – 6.1.2 La natura pubblica della regolamentazione e della vigilanza, p. 177
179	6.2 Il safety net
	6.2.1 Il prestatore di ultima istanza, p. 180 – 6.2.2 Gli schemi di assicurazione dei depositi, p. 183

- 188 6.3 Obiettivi e archetipi operativi della regolamentazione
- 198 6.4 L'architettura istituzionale e regolamentare europea
- 210 *Domande*
- 210 *Lecture di approfondimento*
- 213 CAPITOLO SETTIMO – Profili di vigilanza sugli intermediari in Italia
- 214 7.1 L'architettura istituzionale e regolamentare italiana
- 223 7.2 La vigilanza sulle banche e sugli intermediari finanziari non bancari
- 7.2.1 Gli interventi di vigilanza strutturale, p. 224 – 7.2.2 I principali interventi di vigilanza prudenziale, p. 229 – 7.2.3 La vigilanza conoscitiva, p. 246 – 7.2.4 La vigilanza protettiva, p. 249
- 254 7.3 Gli assetti organizzativi e il sistema di governo e di controllo interno degli intermediari finanziari
- 264 *Domande*
- 264 *Lecture di approfondimento*
- 267 CAPITOLO OTTAVO – La raccolta bancaria all'ingrosso e il rifinanziamento presso la banca centrale
- 268 8.1 Le principali forme tecniche di raccolta bancaria all'ingrosso
- 8.1.1 La raccolta di fondi all'ingrosso sul mercato interbancario dei depositi, p. 269 – 8.1.2 La raccolta di fondi all'ingrosso sul mercato delle operazioni pronti contro termine, p. 271 – 8.1.3 La raccolta di fondi all'ingrosso sul mercato obbligazionario, p. 272
- 273 8.2 L'operatività delle banche con la BCE
- 8.2.1 Le Operazioni di mercato aperto, p. 275 – 8.2.2 Le operazioni attivabili su iniziativa delle controparti, p. 284 – 8.2.3 La riserva obbligatoria, p. 285
- 289 *Domande*
- 289 *Lecture di approfondimento*
- 291 CAPITOLO NONO – I mercati degli strumenti finanziari
- 292 9.1 Natura dei mercati e loro efficiente funzionamento
- 296 9.2 I requisiti e le condizioni di efficiente organizzazione dei mercati
- 9.2.1 Il mercato a ricerca autonoma, p. 297 – 9.2.2 Il mercato di broker, p. 297 – 9.2.3 Il mercato di dealer, p. 299 – 9.2.4 Il mercato ad asta, p. 300
- 303 9.3 L'evoluzione dell'assetto organizzativo dei mercati di strumenti finanziari
- 9.3.1 Il mercato regolamentato e i mercati alternativi, p. 304 – 9.3.2 L'attività di post-trading, p. 307
- 310 9.4 I mercati secondari attivi in Italia
- 9.4.1 I mercati regolamentati, p. 310 – 9.4.2 Gli altri mercati, p. 313
- 317 *Domande*
- 317 *Lecture di approfondimento*

319	CAPITOLO DECIMO – Strumenti finanziari e altre attività di investimento
320	10.1 Gli elementi morfologici degli strumenti di debito
330	10.2 I titoli di Stato
334	10.3 Gli strumenti di debito di emittenti privati
342	10.4 Le azioni
	10.4.1 Le azioni ordinarie, p. 349 – 10.4.2 Le azioni di risparmio e le azioni privilegiate, p. 350
351	10.5 Gli strumenti derivati
	10.5.1 I forward e i financial futures, p. 352 – 10.5.2 Gli swaps, p. 354 – 10.5.3 Le options, p. 356
359	10.6 Gli strumenti di gestione del risparmio
	10.6.1 I fondi comuni di investimento, le SICAV e le SICAF, p. 361 – 10.6.2 Altre caratteristiche comuni tra gli OICR, p. 372 – 10.6.3 I fondi immobiliari, p. 377 – 10.6.4 Gli strumenti di gestione del risparmio destinati alla previdenza complementare, p. 383 – 10.6.5 Gli strumenti di gestione del risparmio rivolti al sostegno dell'economia reale, p. 389
395	<i>Domande</i>
395	<i>Lecture di approfondimento</i>
397	CAPITOLO UNDICESIMO – Il rendimento delle attività di investimento
398	11.1 Principi di valutazione degli investimenti in strumenti finanziari
399	11.2 Il rendimento dei titoli di debito
	11.2.1 Il rendimento degli strumenti di debito di mercato monetario, p. 401 – 11.2.2 Il rendimento degli strumenti di debito a medio/lungo termine, p. 404 – 11.2.3 Il concetto di duration, p. 412 – 11.2.4 La struttura a termine dei rendimenti, p. 417
421	11.3 Il rendimento dei titoli azionari
	11.3.1 Modello di valutazione uniperiodale, p. 421 – 11.3.2 Il dividend discount model, p. 421 – 11.3.3 Il modello di Gordon, p. 423 – 11.3.4 Il modello price earnings, p. 424
426	11.4 La diversificazione e il rendimento di un portafoglio
431	11.5 La valutazione della performance degli OICR
	11.5.1 Il processo di performance attribution, p. 433
435	<i>Domande</i>
435	<i>Lecture di approfondimento</i>
437	<i>Bibliografia</i>
445	<i>Indice analitico</i>